

4311. TORELLO.... *Governatore della provincia della Garfagnana*. Al Governo provvisorio delle provincie di Modena e Reggio. Non può radunare per ora i Consigli Comunali per averne il voto riguardo all'unione colle dette provincie e non ha pubblicate le stampe inviategli. Manda due deputati per trattare dell'unione. Castelnovo, 1831, marzo, 5.
- Orig. f. a., p. sc. 2; 34 × 23.
E.: Achille Nobili, Reggio Emilia.
- Torinesi (Indirizzo ai). V.: Romani (i) ai Torinesi.
4312. TORINO (Consiglio Comunale di), 1859. Concede la cittadinanza torinese ai deputati dell'Assemblea Toscana, venuti a Torino a portare il voto dell'Annessione della Toscana al Regno di Vittorio Emanuele e delibera di porre a ricordo di quest'arrivo, una lapide sotto il portico del palazzo civico. Torino, 1859, settembre, 7.
- Cop., p. sc. 2; 31 × 21.
E.: c. s.
4313. — — Concede la cittadinanza torinese ai deputati dell'Assemblea di Modena, venuti a portare il voto dell'annessione di Modena e Parma al Regno di Vittorio Emanuele e delibera di porre, a ricordo di quest'arrivo, una lapide sotto il portico del palazzo civico. Torino, 1859, settembre, 15.
- Cop., p. sc. 2; 31 × 21.
E.: Mun. di Torino.
- (Consiglio Decurionale di). V.: Rey J. J. Avvocato, a Pietro di Santa Rosa.
4314. — (Consiglio dei Ministri) 1849. Memoriale compilato in Consiglio dei Ministri presieduto da Gioberti, coll'intervento dell'intera Consulta Lombarda, nello scopo di spingere Carlo Alberto a denunziare l'armistizio di Milano. Torino, 1849, marzo, 17.
- Min. orig. aut. del Segretario Bachelet, applicato al Gabinetto particolare, p. sc. 3; 26,5 × 21,5.
E.: Cav. Carlo Bachelet, Torino.
4315. TORINO (Consiglio Delegato della città di). Al Municipio di Brescia per ringraziarlo dell'album inviato dalle donne Bresciane a quelle di Torino. Torino, 1860, gennaio, 10.
- L. f. aut. del Sindaco e dei Consiglieri, p. sc. 2; 33,5 × 24.
E.: Mun. di Brescia.
4316. — (Consiglio Generale straordinario di), 1848. Delibera che tutto il Corpo Decurionale si rechi dal Re a presentargli un indirizzo di ringraziamento per la concessione dello Statuto, da scolpirsi quindi su tavola di marmo, che la città faccia l'offerta al Governo di un terreno capace di contenere un edificio da destinarsi alle sedute delle due Camere rappresentative. — Segue la notizia che il Re ha dichiarato che da 17 anni egli lavora pel bene del suo popolo e che quindi non vuole nè indirizzi, nè ringraziamenti, nè feste. Torino, 1848, febbraio, 9.
- Cop., p. sc. 9; 31 × 21.
E.: Mun. di Torino.
4317. — — Indirizzo di plauso a Milano dopo le cinque giornate. — Estratto dalla seduta del Consiglio. Torino, 1848, marzo, 26.
- Cop., p. sc. 4; 31 × 21.
E.: Mun. di Torino.
4318. — (Consiglio Generale straordinario di), 1859. Delibera che, a ricordo delle libertà concesse da Carlo Alberto, gli eriga un monumento, e il Municipio vi concorra con 50000 lire, che si conii, in suo onore, una medaglia e si celebri quest'evento con pubbliche feste. Torino, 1847, novembre, 12.
- Cop., p. sc. 5; 31 × 21.
E.: Mun. di Torino.
4319. — (Corpo Decurionale di) 1847. Il Corpo Decurionale di Torino dovendo, per la legge generale sui Municipi, essere disciolto incarica Pietro di Santa Rosa di scriverne la storia. Va unita la minuta di una lettera del Santa Rosa che ringrazia dell'onorevole incarico, il Consiglio Generale che glielo riconfermava. Torino, 1847, dicembre, 31 — 1848, novembre, 19.
- Orig. e min.; p. sc. 6; 21,5 × 31,5; 27,5 × 22.
E.: Teodoro di Santa Rosa, Torino.